

## Norme & Tributi

### Fisco e sentenze



**NT+FISCO**  
**COME FARE PER/ Bonus mobilità,**  
**domande ai nastri di partenza**  
Al via le domande per il bonus mobilità green. Da oggi si apre il canale

telematico per la comunicazione alle Entrate fino al 13 maggio. La versione integrale dell'articolo su: [ntplusfisco.ilsole24ore.com/schede](https://ntplusfisco.ilsole24ore.com/schede)

# Donazione indiretta tassabile se registrata per scelta o accertabile

## Cassazione

Esenti quelle collegate agli atti da registrare soggetti a Iva o a registro

L'imposta può scattare se il contribuente ammette la donazione con il Fisco

Angelo Busani

Anche alle donazioni indirette va applicata l'imposta di donazione, ma: **1** quelle collegate ad atti soggetti a registrazione non sono tassabili se si tratta di atti aventi a oggetto immobili o aziende per i quali siano dovute

l'imposta sul valore aggiunto o l'imposta di registro; **2** quelle non risultanti da atti soggetti a registrazione sono tassabili solo se siano volontariamente registrate oppure se si tratti di donazioni "confessate" dall'interessato nell'ambito di procedimenti di accertamento di tributi e abbiano un valore superiore a 180.760 euro (350 milioni di lire).

È quanto decide la Cassazione nella sentenza 11832 depositata ieri, la quale riveste una notevole importanza poiché, in questa occasione, per la prima volta, la giurisprudenza di legittimità si occupa in modo sistematico della tassazione delle donazioni indirette, vale a dire tutti quegli atti, diversi dalla donazione "formale" (quella stipulata con atto notarile), che provocano lo stesso effetto di una donazione formale e, cioè, la di-

minuzione del patrimonio del donante e il corrispondente incremento del patrimonio del donatario: caso "classico" è quello del bonifico del genitore a favore del figlio che compra un appartamento.

Quanto al "collegamento" (tra la donazione indiretta e l'atto soggetto a Iva o a registro) che rende non tassabile la donazione indiretta, la Cassazione (invertendo la sua precedente giurisprudenza, contenuta nella decisione 13133/2016: si veda «Il Sole 24 Ore» del 30 agosto 2016) afferma che il collegamento non deve necessariamente derivare da una dichiarazione resa dal contribuente nell'atto collegato alla donazione indiretta e inerente l'effettuazione della donazione stessa.

Il collegamento in questione può dunque essere desunto «anche sulla base di elementi oggettivi, quali,

ad esempio, un bonifico bancario effettuato all'acquirente da un suo familiare in prossimità del rogito notarile oppure l'utilizzo di assegni riferibili a conti correnti familiari dell'acquirente».

Con questa decisione la Cassazione aderisce dunque alla opinione (più volte espressa dal Sole 24 Ore: si veda l'edizione del 10 luglio 2020) che la donazione indiretta non risultante da un atto soggetto a registrazione non è tassabile in sé e per sé, ma solo se il contribuente lo vuole (mediante registrazione volontaria) oppure se il contribuente ammette la donazione nell'ambito di una procedura di accertamento.

In sostanza, la donazione indiretta si deve sottoporre a tassazione solo se si tema di doverla ammettere nel contesto di un futuro accertamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Prezzi dei carburanti, la GdF potenzia i controlli sulle giacenze nei depositi

## Riduzione delle accise

Nei distributori attenzione a obblighi d'imposta, erogazione e vendite

Benedetto Santacroce  
Ettore Sbandi

Controlli potenziati su depositi commerciali ed impianti di distribuzione per monitorare l'andamento dei prezzi e la corretta determinazione delle aliquote di accisa che sono state temporaneamente ridotte fino al prossimo 2 maggio.

In coerenza con le disposizioni al comma 7 dell'articolo 1 del Dl 21 del 2022, destinate a mettere in sicurezza il sistema, entra ora in campo la Guardia di Finanza, che con una nota di indirizzo per i propri reparti operativi (n. 478/2022), sensibilizza il Corpo sull'importanza del monitoraggio dei prezzi. La norma in questione, infatti, dispone che, al fine di prevenire il rischio di manovre speculative derivanti dalla rideterminazione delle aliquote di accisa, si affida al Garante per la sorveglianza dei prezzi ed all'intero comparto amministrativo coadiuvato dalla Guardia di Finanza, l'incarico di monitorare l'andamento dei prezzi, anche relativi alla vendita al pubblico, di benzina e gasolio usato come carburante praticati nell'ambito dell'intera filiera di distribuzione commerciale dei medesimi prodotti.

È ciò che il terzo reparto operazioni del Comando generale dispo-

ne, fornendo direttive operative ad effetto immediato che, si immagina, stanno avendo in questi giorni un forte impatto sulla linea di logistica secondaria, che - a dire il vero - rappresenta il comparto ad oggi più gravemente inciso dalle nuove norme, restando ancora irrisolto il tema della valorizzazione di magazzini svalutati dall'accisa decurtata.

Ad ogni modo, sul piano dei controlli, è disposto anzitutto che particolare attenzione verrà rivolta alla determinazione delle giacenze fisiche e contabili di benzina e gasolio, al fine di rilevare eventuali eccedenze o deficienze di prodotto, peraltro prendendo in considerazione anche le giacenze del periodo 22 marzo-21 aprile.

In ipotesi di irregolarità, vengono in rilievo le sanzioni proprie del Testo unico delle accise, quali quelle sostanziali, sempre particolarmente impattanti, o formali previste dall'articolo 48, comma 2, ovvero 50. La base di questi controlli è la comunicazione di giacenza che gli operatori sono stati chiamati ad effettuare, secondo le istruzioni impartite dalle Dogane con la circolare 11/2022.

Seguono, poi, disposizioni speciali per i distributori, dove saranno intensificate le misure di controllo sull'assolvimento degli obblighi impositivi, sul regolare funzionamento dei sistemi di erogazione e sulla qualità del prodotto venduto. A queste verifiche si aggiungono quelle tipicamente antitrust o quelle destinate al monitoraggio dei prezzi, con i relativi obblighi di comunicazione al Mise e di esposizione degli stessi a beneficio dell'utenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Al contribuente la prova sul diverso ricarico

## Accertamento

Va dimostrata la differenza percentuale per mutamenti di mercato o dell'attività

Laura Ambrosi

È legittimo l'accertamento fondato sul ricarico determinato dall'ufficio per un periodo di imposta differen-

te: è il contribuente che deve dimostrare le ragioni della diversa percentuale in conseguenza a mutamenti di mercato o della propria attività. A precisarlo è la Cassazione con la sentenza 11717 del 12 aprile.

La vicenda trae origine da un avviso di accertamento con cui l'Agenzia rettificava i redditi di una società con metodo analitico induttivo. Più precisamente, l'Ufficio determinava il maggior imponibile applicando delle diverse percentuali di ricarico ricostruite attraverso l'analisi di alcune fatture ritenute

significative relative però a differenti periodi di imposta.

A seguito del contenzioso che ne è scaturito, i giudici di legittimità, confermando la sentenza di secondo grado, hanno evidenziato che la rappresentatività del campione merceologico è valida se fondata su fatture ed elementi forniti dal contribuente in contraddittorio.

La Cassazione ha poi ritenuto che le percentuali di ricarico accertate per un determinato esercizio, costituiscono validi elementi indiziari per ricostruire i dati di anni succes-

sivi o precedenti. La decisione, peraltro sul punto, esclude di dar seguito a un minoritario orientamento di segno contrario (ad Cassazione 1500/2020), affermando che in base alla comune esperienza, la tipologia di merci trattate e la misura del ricarico non è una variabile occasionale.

A tal proposito, è il contribuente che deve smentire la determinazione indiziaria dell'ufficio dimostrando mutamenti del mercato o della propria attività, tali da giustificare percentuali differenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aziende & Territorio

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

# Digital Transformation e Industria 4.0, il rilancio dell'economia italiana

Realtà economiche smart che con tecnologie e modelli di innovazione sono al passo con le nuove sfide digitali



Ing. Artemio Bisaschi, CEO di Sygest

## SYGEST: 25 anni di innovazione e know-how a supporto di Aziende Industriali ed Enti Pubblici

"Innovare significa conoscere la tecnologia ed i processi, essere a fianco dei clienti e affrontare con loro l'ottimizzazione in termini di efficienza e di efficacia": questa è la mission di Sygest, Solution Provider certificato ISO 9001 e ISO 27001 che, da 25 anni, sviluppa soluzioni per innovare i processi di Aziende Industriali ed Enti Pubblici, ridurre gli sprechi di tempo e rendere più snelli i processi interni. Per i costruttori di macchinari la SYS Suite riorganizza la gestione del service/post vendita aiutando il cambio di paradigma dell'Industry 4.0, da prodotto a servizio: l'e-commerce assume un ruolo centrale nelle aziende B2B dove la fornitura di ricambi e servizi sono il vero business. La soluzione,

disponibile su Web, App e Desktop, rende possibile la navigazione all'interno del modello virtuale 3D selezionando le parti da ordinare e con il modulo MDM i dati raccolti dalla macchina governano in tempo reale le richieste di manutenzione. Nella fase di spedizione, Packing list Photo elimina gli errori e fornisce puntuali e visuali informazioni ai vari attori per ridurre i tempi di evasione degli ordini e il transito a destino. Nell'ambito PA SyPDFCloud è un servizio SaaS qualificato AGID per la gestione dei procedimenti digitali: i documenti sono gestiti in tutto il loro iter in digitale per presentazione di istanze, bandi e votazioni on line. È integrato con SPID, Pago PA e App IO.

Info: [www.sygest.it](http://www.sygest.it)

## Rendi la tua impresa competitiva e digitalizzata con le tecnologie MES e Industria 4.0

In questi anni in Delta System abbiamo avvicinato moltissime realtà aziendali che sentivano la necessità di ammodernarsi e inserire tecnologie digitali all'interno del proprio contesto produttivo. Eliminare la carta e i fogli Excel, ridurre gli errori, velocizzare la capacità decisionale ed aumentare la produttività sono gli obiettivi principali delle aziende di ogni settore. Questi obiettivi si raggiungono con l'inserimento di un sistema MES in azienda. Il MES (Manufacturing Execution System) è il software per informatizzare, gestire e controllare il reparto produttivo. Il software MES può comunicare in modo bidirezionale con le macchine come richiesto dalla normativa INDUSTRIA 4.0

ottenendo così, oltre ad una modernizzazione della fabbrica, anche un notevole incentivo fiscale. Avere un software MES permette all'imprenditore di sapere in ogni momento chi sta lavorando, su quale macchina, su quale ordine e dare un tempo certo di consegna. Il MES si integra con i sistemi ERP (amministrativi e contabili) e CRM (commerciali, marketing, customer service) per completare la digitalizzazione dell'azienda. Gli incentivi alla Digital Transformation rendono il momento adatto per investire e restare al passo in un mercato sempre più competitivo. DELTA SYSTEM è al vostro fianco per accompagnarvi nella vostra crescita aziendale. Info: [www.delta-system.it](http://www.delta-system.it)



Malo (VI) - [www.delta-system.it](http://www.delta-system.it)



Il Team K Link Srl

## K Link: azienda di riferimento per la gestione di progetti innovativi in Sanità

Affermatasi in modo significativo negli ultimi anni, l'Azienda si affida fortemente all'innovazione espressa attraverso l'implementazione di nuovi strumenti operativi e modelli gestionali, per l'ottimizzazione dei progetti istituzionali associati al governo di processi e percorsi assistenziali in Sanità ed orientati alla tutela dell'universo dei pazienti. Le strategie adottate sono costantemente finalizzate ad instaurare relazioni, raccogliere esigenze reali, esprimere i propri punti di vista ed amplificare le proposte di valore. L'approccio strategico e creativo, nel rispetto sistemico dei principi di etica e trasparenza, considera infatti ogni forma di relazione interna ed esterna funzionale a creare consenso, a garantire una

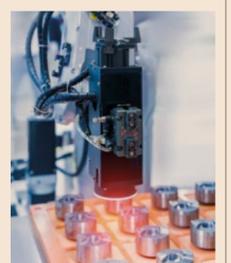
migliore riconoscibilità ed a consolidare la customer reputation dei propri clienti. La K Link Srl è tra le poche aziende italiane certificate ISO9001 per servizi di consulenza strategica, project management, comunicazione istituzionale e organizzazione di percorsi formativi in sanità. La scaltata della K Link, confermata dalla 55° posizione occupata nella classifica italiana Leader della Crescita 2022 (ranking delle aziende per incremento di fatturato e crescita organica), è stata costruita sul valore della consulenza offerta a clienti e partner, sulle specifiche competenze maturate in ambito sanitario e sulla nutrita rete di relazioni costruita in oltre 12 anni di attività. Info: [www.klinksolutions.it](http://www.klinksolutions.it)

## Partecipa al PNRR con InformAmuse

InformAmuse è una PMI innovativa in grado di offrirti la soluzione su misura per la tua azienda, abilitando la tua partecipazione al PNRR. Operiamo nel settore del Fintech e della Blockchain, sviluppiamo sistemi di pagamento mobile, app in realtà aumentata per tablet, smartphone e smartglass, e soluzioni web integrate. Con il PNRR puoi intraprendere iniziative di trasformazione digitale sfruttando le agevolazioni messe in campo dal MISE. I servizi abilitanti offerti da InformAmuse S.r.l. ti consentiranno, per esempio, di ottenere il 45% del valore del progetto in servizi di consulenza e un ulteriore 45% in servizi per lo sviluppo software, di cui il 20% attraverso credito di imposta Ricerca e Sviluppo e il 25% attraverso il Decreto MISE "PNRR - Accordi per l'Innovazione". Contattaci per saperne di più. Info: [info@informamuse.com](mailto:info@informamuse.com)



[www.informamuse.com](http://www.informamuse.com)



Software per Industria 4.0

## Digitalizzazione della fabbrica

ISI FOX è la piattaforma MES che interviene in tutti gli ambiti operativi delle aziende manifatturiere. Pianificazione, controllo real time della produzione e delle macchine, manutenzione delle linee, tracciamento dei lotti, pianificazione ed esecuzione dei controlli di qualità sono solo alcune delle funzioni disponibili. Collega tra loro macchine, sistemi e persone per un controllo totale delle lavorazioni di serie e su commessa, riducendo sprechi ed errori, ottimizzando i processi, come da piano Industria 4.0. ISI Srl progetta e gestisce da oltre vent'anni sistemi informativi integrati per la gestione della produzione e dei processi di business orientati alla digitalizzazione dei processi. Info: [www.isipc.it](http://www.isipc.it)

INFORMAZIONE PROMOZIONALE